

Ritratto di Juana, una donna ribelle

Ottavo romanzo storico di Adriana Assini, scrittrice e acquarellista romana. In questa sua nuova prova letteraria, ci riporta in pieno XVI secolo e ci riapre le porte della prestigiosa corte dei Re Cattolici, Isabella di Castiglia e Ferdinando d'Aragona. La Assini affida a una schiava moresca il racconto di un'epoca e l'intenso ritratto di Juana, terzogenita dei sovrani, creatura controversa e ribelle che, dopo le nozze infauste con Filippo il Bello d'Asburgo, sarà divorata dalla gelosia e dalla solitudine, costretta a fare i conti con sordidi intrighi di potere e personaggi senza scrupoli. Inaspettatamente, una serie di drammatici eventi consegnerà proprio a lei l'ambito trono di Spagna. Juana passerà alla storia come Giovanna la Pazza, ma il sospetto è che sia stata solo una donna vittima della ragion di stato. Le rose di Cordova è un romanzo storico ispirato a una delle più controverse figure del XVI secolo, la regina Giovanna, figlia di Isabella di Castiglia e Ferdinando D'Aragona, nota anche come Giovanna la Pazza. Il testo ripercorre tutta la vita di questa figura femminile: l'ingresso dei suoi genitori nell'ultima roccaforte dei mori appena capitolata, la splendida città di Granata, il matrimonio con Filippo di Borgogna, la pazzia o presunta tale, la sua prigionia di quarant'anni in un castello, privata di ogni potere. La particolarità del romanzo è data dalla voce narrante: le vicende vengono raccontate da Francisca, schiava moresca di Giovanna, unico personaggio di fantasia, segretamente innamorata di Filippo di Borgogna. Al centro della narrazione vi è la storia d'amore tra Giovanna e Filippo, il testo infatti vuole dimostrare come la follia di Giovanna, in realtà, fosse frutto del suo amore per il consorte e della sua esasperata gelosia, e di un sordido gioco politico. L'autrice ripercorre, inoltre, con grande maestria le atmosfere e le ambientazioni storiche dando al lettore la sensazione di essere nel XVI secolo. Ancora una volta Adriana Assini si riconferma abile romanziera, la sua scrittura attenta alla ricostruzione storica si rivela allo stesso tempo incisiva, cattura il lettore e gli offre una nuova visione di questo personaggio, donna coraggiosa che osò ribellarsi alla Chiesa Cattolica e al padre.

Adriana Assini ha al suo attivo diverse esposizioni all'Italia e all'estero e ha pubblicato vari romanzi a sfondo storico, ottenendo numerosi riconoscimenti, sia per la narrativa edita che inedita. "Le rose di Cordova" è stato presentato in anteprima a Madrid, presso il caffè Letterario dell'Istituto Italiano di Cultura il 28 aprile scorso, in occasione de la noche de los libros.

